



PIANO PROVINCIALE DISABILI

Annualità 2021

AVVISO PUBBLICO

PER L'ATTUAZIONE DI AZIONI DI RETE

PER IL LAVORO AMBITO DISABILITÀ'

(di cui alla DGR 6885 del 17.07.2017)

*Servizi di formazione finalizzati all'inserimento occupazionale
di persone con disabilità*

approvato con determinazione dirigenziale n.103/2023 del 23/01/2023

Sommario

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE.....	3
1. Finalità dell'Avviso.....	3
2. Riferimenti normativi.....	3
3. Soggetti beneficiari.....	4
4. Soggetti destinatari.....	5
5. Dotazione finanziaria.....	5
B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO.....	5
1. Caratteristiche del finanziamento.....	5
2. Progetti finanziabili.....	5
3. Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità.....	8
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO.....	9
1. Presentazione delle domande.....	9
2. Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	9
3. Istruttoria.....	9
4. Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione.....	10
DISPOSIZIONI FINALI.....	12
1. Obblighi dei soggetti beneficiari.....	12
2. Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	12
3. Ispezioni e controlli.....	12
4. Responsabile del procedimento.....	13
5. Trattamento dei dati personali.....	13
6. Informazioni e contatti.....	13
7. Allegati.....	13

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

1. Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso è finalizzato a sviluppare e potenziare le capacità cognitive, le conoscenze, le competenze professionali e le abilità possedute da persone disabili disoccupate o inoccupate, residenti e /o domiciliate in Provincia di Brescia, nonché a favorire il loro inserimento socio-lavorativo, ad integrazione dei percorsi della “Dote lavoro disabili”.

Peculiarità del presente Avviso è la creazione di una rete di collaborazione tra l’Ufficio Collocamento Mirato della Provincia di Brescia e gli enti accreditati per l’erogazione dei servizi formativi presenti sul territorio provinciale.

2. Riferimenti normativi

- DGR N.6885/2017 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 n° 13 - annualità 2017-2018”;
- D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 - “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- D.lgs. 151 del 14 settembre 2015 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della Legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- D.G.R. 1106 del 20 dicembre 2013 – “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la L.R. 4 agosto 2003 n. 13;
- D.D.U.O. del 21 novembre 2013 n. 10735 “Aggiornamento del documento Offerta dei servizi formativi”;
- Legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia”;
- D.lgs. del 10 settembre 2003 n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla L. 14 febbraio 2003, n. 30”;
- Legge regionale del 4 agosto 2003 n. 13 “Promozione all’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”;
- Legge del 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” così come modificata dal D.lgs. 14 settembre 2015 n. 151;

- D.D.U.O. del 20 dicembre 2012 n 12453 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata;
- D.D.U.O. del 23 dicembre 2015, n 11809 «Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato «Quadro regionale degli standard professionali», in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze»;
- D.G.R. 7763/2018 «Approvazione indirizzi regionali in materia di tirocini» e ss.mm.ii.;
- D.D.S. 6286/2018 «Approvazione disposizioni attuative degli indirizzi regionali in materia di tirocini» e ss.mm.ii.;
- DGR N.5579/2021 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 n° 13 - annualità 2022-2023”;

3. Soggetti beneficiari

La domanda di finanziamento per lo sviluppo di progetti formativi rivolti a persone con disabilità di cui all'art.1 L. 68/99 e iscritte alle liste del collocamento mirato della Provincia di Brescia, può essere presentata da soggetti che erogano attività di formazione iscritti alle sezioni A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati ai sensi della DGR 6273/2007 e ss.mm.ii, singolarmente e/o in forma associata, tramite Accordo tra Legali Rappresentanti.

In quest'ultimo caso, potranno essere coinvolti i seguenti soggetti:

- gli enti del privato sociale;
- le istituzioni;
- le parti sociali;
- le organizzazioni del Terzo settore;
- gli enti locali territoriali;
- le aziende;
- le istituzioni scolastiche;
- le agenzie per il lavoro (APL);
- le cooperative sociali.

La forma associata deve prevedere la partecipazione di almeno 3 soggetti, di cui almeno 2 in possesso dei requisiti dell'accreditamento regionale per la formazione ai sensi della L.R. n.19/2007e i servizi al lavoro ai sensi della L.R. n. 22/2006.

Ogni Soggetto attuatore potrà presentare in forma singola un unico progetto e in forma associata anche più progetti, purché all'interno di un diverso partenariato.

4. Soggetti destinatari

Sono destinatari degli interventi di cui al presente Avviso le persone con caratteristiche di disabilità descritte all'art. 1 della L.68/99 **disoccupate o inoccupate e iscritte al Collocamento Mirato della Provincia di Brescia** che risultino **appartenenti alla fascia di aiuto 3 o 4 (DGR 1106/13)**, **segnalati dal Collocamento Mirato e validati dal Comitato Tecnico (ex art.8- 1bis L.68/99)**.

5. Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso ammontano a complessivi € 313.835,29 di cui € 100.000 a valere sul fondo annualità 2021 e € 213.835,29 a valere sul fondo annualità 2017 residui.

B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

1. Caratteristiche del finanziamento

Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso sono così allocate: ogni progetto potrà avere un valore massimo di quota pubblica di € 35.000,00.

2. Progetti finanziabili

Tipologia di progetti

Il presente Avviso promuove e finanzia lo svolgimento di attività di formazione¹ esclusivamente per percorsi di specializzazione correlati anche all'attivazione di tirocini extra-curriculare. I *percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze nell'ambito di particolari figure o profili professionali* rappresentano un arricchimento ed una specificazione in rapporto a tecnologie peculiari o a processi/parti di processo produttivo o di erogazione di un servizio.

La formazione non può essere erogata successivamente al conseguimento di un risultato occupazionale.

Non è ammessa la programmazione di percorsi formativi per conformarsi alla normativa nazionale e regionale obbligatoria in materia di formazione, quale ad esempio:

- Formazione in ambito sicurezza ai sensi del D.lgs 81/2008;
- Formazione e aggiornamento obbligatori per le “professioni/figure regolamentate/ abilitanti”.

Al fine della presentazione dei progetti, il Soggetto Attuatore definisce un progetto, dettagliandolo in una o più azioni formative necessarie per sviluppare e potenziare le capacità cognitive, le conoscenze, le competenze professionali e le abilità possedute da persone disabili disoccupate/inoccupate.

È previsto il ricorso alla formazione FAD o e-learning sia per l'intero percorso formativo sia per parti dello stesso, **per i contenuti esclusivamente teorici.**

I progetti dovranno articolarsi in uno o più percorsi, esclusivamente di tipologia formativa, e dovranno indicare, pena l'inammissibilità:

¹ In ottemperanza a quanto previsto dalla D.D.U.O. n. 12453 del 20 dicembre 2012

Informazioni generali:

- Titolo progetto
- Obiettivi del progetto
- Anagrafica Soggetto Attuatore
- Numero partecipanti coinvolti
- Numero corsi formativi previsti

Per ogni azione formativa prevista dal progetto:

- **Il numero di partecipanti:** è previsto un numero **minimo (6)** e un numero **massimo (15)** di allievi per azione formativa. Ogni “allievo” potrà partecipare a non più di due corsi di formazione che siano diversi tra loro e purché correlati da un percorso di specializzazione;
- **La durata** dell’azione formativa, che deve essere **almeno di 40 ore**;
- **Gli obiettivi** specifici dell’azione formativa;
- **I contenuti** dell’azione formativa;
- La **descrizione** della **tipologia dei destinatari** dell’azione formativa;
- La **descrizione** dell’**azione di tutoraggio** in presenza prevista per **almeno il 50% del monte ore** del corso;
- La **descrizione** dell’**azione di monitoraggio individuale**, volta ad una verifica del grado di apprendimento in corso delle competenze previste, al fine di poter raggiungere il risultato dell’inserimento lavorativo;
- Le **competenze “professionali” o “libere e indipendenti”**, contenute nel “Quadro Regionale degli Standard Professionali della Regione Lombardia” (DDUO 11809/2015 e ss.mm.ii) cui fanno diretto riferimento i corsi previsti nel progetto. Le competenze di base e trasversali potranno essere previste nei corsi di formazione.

Per ciascuna azione formativa devono essere rispettate le procedure di avvio ed esecuzione stabilite nel DDUO 12453/2012, nonché nelle successive circolari regionali, relativo alle indicazioni regionali per l’offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione permanente, di specializzazione.

Ai Soggetti Attuatori competono una serie di seguenti adempimenti, relativi alla progettazione e alla gestione dei percorsi e delle azioni formative.

Di seguito si ricordano alcune prescrizioni.

Il calendario

Il calendario potrà essere modificato in qualsiasi momento, purché la data in cui viene effettuata la modifica sia precedente sia alla data da modificare che alla nuova data programmata. In qualsiasi momento il calendario modificato dovrà contenere il numero delle ore totali previste dal percorso formativo.

Giorno e ora inseriti a calendario e sul registro formativo dovranno coincidere, pena il non riconoscimento delle ore di lezione svolte in orari differenti rispetto all’ultimo calendario presentato.

Le ore di formazione hanno una durata di 60 minuti ciascuna, pertanto non è possibile inserire a calendario lezioni con frazioni di ore.

Gli Allievi

Il numero e la tipologia dei partecipanti a ciascun corso dovrà corrispondere a quanto indicato nel progetto approvato. Sarà in ogni caso possibile avviare l'azione con un numero di partecipanti inferiore a quello indicato nel progetto approvato, con relativa riparametrazione del valore economico del progetto.

Successivamente all'avvio dell'azione formativa non potrà essere effettuata alcuna sostituzione dei partecipanti comunicati. Non sono previsti "uditori".

Il piano formativo

Per ogni azione formativa deve essere predisposto un Piano Formativo, ovvero la specifica progettazione del corso formativo, definito in rapporto da un lato agli standard di riferimento, dall'altro al contesto territoriale e allo specifico target di allievi. I Piani formativi devono comprendere e specificare i seguenti elementi minimi:

- standard formativi e professionali di riferimento, di cui ai profili e alle competenze del QRSP;
- articolazione del percorso / intervento (Unità Formative / moduli; azioni; tempi; edizioni; ecc.);
- risorse impiegate (docenti formatori; esperti; funzioni dedicate);
- modalità organizzative;
- metodologie formative e tipologia/contesto di apprendimento (aula; laboratorio; assetto lavorativo);
- criteri e modalità di valutazione e certificazione (indicatori di risultato, tipologia e numero delle prove, strumenti, evidenze, ecc.);

Sedi dei corsi

I percorsi formativi possono essere svolti anche presso sedi occasionali presenti sul territorio della Provincia di Brescia, fermo restando la obbligatorietà delle conformità per l'adeguatezza dei locali in base alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Personale coinvolto nel progetto formativo

Per l'erogazione dei percorsi formativi, i soggetti attuatori devono avvalersi di personale docente e di tutor in possesso dei requisiti minimi alternativi previsti dalla normativa sull'accreditamento regionale (DDUO 9749/2012 e solo per i percorsi formativi afferenti l'area tecnica, DDUO 10187/2013).

Per tutto il personale coinvolto nel progetto formativo, è necessario e obbligatorio predisporre, prima dell'avvio della prestazione lavorativa, una lettera di incarico o contratto firmato dalle parti, nel quale siano chiaramente indicati la natura della prestazione professionale, il periodo in cui deve essere effettuata, la durata in ore e il corrispettivo orario. Tale lettera è da tenere agli atti presso la sede del Soggetto Attuatore.

Per l'erogazione delle attività formative, incluse prestazioni di profilo altamente specialistico, nonché per la gestione e rendicontazione del progetto, **non è possibile ricorrere allo strumento della delega**. Pertanto per l'acquisizione di professionalità specialistiche non possedute al proprio interno, il Soggetto Attuatore deve affidarsi esclusivamente alla collaborazione di persone fisiche, pena l'inammissibilità della spesa relativa alle attività formative erogate.

Per ogni percorso formativo è obbligatorio che il Soggetto Attuatore incarichi, pena il non riconoscimento dello stesso ai fini della liquidazione del finanziamento, un proprio tutor per garantire un costante monitoraggio dello svolgimento e della correttezza delle attività formative. Il tutor dovrà garantire la propria presenza in aula, firmando contestualmente il registro didattico, all'avvio, in un momento intermedio ed alla conclusione di ogni azione formativa e comunque per un monte ore minimo di 50% del totale delle ore previste dall'azione formativa.

Per ogni percorso formativo è obbligatorio che il Soggetto Attuatore incarichi, pena il non riconoscimento dello stesso ai fini della liquidazione del finanziamento, un Operatore addetto al supporto per l'inserimento della persona con disabilità, per garantire il corretto apprendimento delle competenze previste in modo da individuare potenzialità e criticità ai fini di un valido inserimento lavorativo.

Risultato atteso

Il presente Avviso ha come **risultato atteso l'attivazione di un tirocinio extracurriculare per almeno il 50% dei partecipanti ad ogni percorso formativo**. Il tirocinio dovrà avere una **durata minima di 3 mesi e un monte ore non inferiore a 160**. L'attivazione del tirocinio è derogabile qualora al termine del corso di formazione vi sia un'assunzione a tempo determinato di almeno 180 giorni oppure un'assunzione a tempo indeterminato. **Il finanziamento del progetto è subordinato al raggiungimento di questo risultato**.

Si specifica che il tirocinio potrà essere attivato, anche, prima del termine del percorso formativo purché l'allievo abbia raggiunto almeno il 75% del monte ore totale previsto del percorso formativo.

I progetti dovranno concludersi inderogabilmente entro 240 giorni dalla data di approvazione del progetto (**data della Determina di ammissione al finanziamento**) che verrà comunicata a mezzo PEC e comunque entro e non oltre il 31/12/2023.

3. Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il preventivo dei singoli corsi di formazione sarà predisposto sulla base dei seguenti dati:

- Numero ore formazione (minimo 40 ore);
- Numero partecipanti per azione (numero minimo 6 e numero massimo 15 persone);
- Costo ora formazione allievo pari a € 13,34²;
- Eventuale indennità di partecipazione per ciascun allievo nella misura massima di € 300,00/mensile. Qualora prevista, ogni progetto dovrà declinare dettagliatamente la misura e le modalità di erogazione della stessa³;
- Costo attività di tutoraggio del percorso formativo (da erogare per almeno il 50% del monte ore del corso): 10% del costo del corso;
- Costo di attivazione tirocini (rientrano nel costo: le spese a copertura degli oneri assicurativi e i costi amministrativi, formazione sicurezza);
- Indennità per il tirocinio (nella misura minima di € 350/mensile);

² Cfr. D.D.U.O. n. 10735 del 21/11/2013.

³ L'indennità potrà essere riconosciuta in presenza di un **reddito ISEE inferiore o uguale ad €20.000,00** ed è **vincolata alla partecipazione ad almeno l'80% delle ore mensili** delle attività formative programmate.

- Costo attività di tutoraggio del tirocinio, riconosciuto nella misura massima di 32 €/ora.
Possono essere rendicontate sia le ore svolte dal tutor del soggetto ospitante oltre che dal tutor del soggetto promotore.
In questa voce di costo possono rientrare anche le ore svolte dai tutor in attività di accompagnamento e assistenza degli utenti ai percorsi di formazione;
- Costo attività progettazione, coordinamento, rendicontazione: 10% del costo effettivo del progetto.

Il costo totale del progetto sarà dato dalla sommatoria del costo totale delle singole voci di costo sopra elencate.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

1. *Presentazione delle domande*

Per accedere al finanziamento il Soggetto Attuatore deve compilare il format della ***“Domanda di Finanziamento”***, secondo lo schema di cui all'**Allegato 1**. Al termine della compilazione di tutti i dati e le informazioni richieste, la domanda di finanziamento deve essere opportunamente sottoscritta dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata dal Legale rappresentante o suo delegato.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di inammissibilità una ***scheda fac simile di progetto esecutivo***, completa di tutti i dati e le informazioni richieste, che deve essere opportunamente sottoscritta dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata dal Legale rappresentante o suo delegato.

La *Domanda di finanziamento* (Allegato 1) corredata dal fac simile della *scheda progetto esecutivo* dovranno essere trasmesse alla Provincia di Brescia dal Soggetto Attuatore **esclusivamente a mezzo PEC** all'indirizzo **lavoro@pec.provincia.bs.it**, a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul portale Sintesi della Provincia di Brescia entro le ore 12.00 del giorno 30/06/2023.

Non saranno accolte le domande incomplete o pervenute oltre l'orario e la data sopra indicata.

2. *Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse*

Entro i 30 giorni successivi alla chiusura della finestra di candidatura, **i progetti che non presentano irregolarità saranno ammessi al finanziamento fino ad esaurimento delle risorse messe a bando, in ordine cronologico di presentazione** (farà fede data e orario di ricezione della PEC inviata dal Soggetto Attuatore).

3. *Istruttoria*

La verifica di ammissibilità delle domande sarà effettuata in relazione ai requisiti previsti dall'Avviso:

- Tipologia del Soggetto Attuatore ed eventuali caratteristiche del partenariato;

- Termini e modalità di presentazione indicate;
- Completezza di informazioni e della documentazione richiesta;
- Rispetto dei limiti di importo di finanziamento previsti.

Nel caso in cui uno o più requisiti non siano rispettati, la domanda di finanziamento non potrà essere accolta e sarà comunicato il relativo diniego. Non è prevista alcuna richiesta di integrazione documentale.

4. Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

Adempimenti post concessione

Entro i 30 giorni successivi alla data di ricezione della PEC con cui viene comunicata l'ammissione del progetto , il Soggetto Attuatore deve sottoscrivere ed inviare all'indirizzo pec lavoro@pec.provincia.bs.it la “Comunicazione di Avvio Progetto” (Allegato 2).

La comunicazione di avvio dell'azione formativa comprende i seguenti documenti obbligatori allegati:

- Calendario
- Sede e modalità di svolgimento

Entro i successivi 60 giorni dovrà essere inviato a Provincia sempre all'indirizzo pec lavoro@pec.provincia.bs.it:

- L'elenco nominativo degli allievi⁴

ed entro il medesimo termine dovrà essere avviato almeno un corso previsto dal progetto formativo.

Tutti i corsi in cui si articola il progetto approvato devono essere inderogabilmente realizzati e conclusi entro i 240 giorni successivi alla data di approvazione del progetto e comunque entro e non oltre il termine ultimo del 31 dicembre 2023. Le attività svolte successivamente a tale limite non saranno riconosciute ai fini del finanziamento.

La rendicontazione dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla data di conclusione delle attività progettuali, corrispondente all'ultima giornata di svolgimento tra tutti i tirocini attivati come previsto dal progetto.

Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il Soggetto Attuatore potrà presentare un'unica domanda di liquidazione a conclusione del progetto. Le domande di liquidazione dovranno essere predisposte e inoltrate esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo lavoro@pec.provincia.bs.it, secondo le modalità di cui al successivo punto.

L'importo del finanziamento riconoscibile al Soggetto Attuatore sarà subordinato alla fase di verifica della rendicontazione, sulla base:

- delle attività formative effettivamente svolte;

⁴ Si veda il punto 4 del presente Avviso per l'individuazione dei destinatari dei percorsi formativi.

- delle effettive ore di frequenza dei partecipanti al percorso formativo;
- del numero di tirocini extra curriculari attivati, nel rispetto delle indicazioni di cui al punto 7.III (Risultato atteso).

A seguito della presentazione della richiesta di liquidazione finale da parte del Soggetto Attuatore, verrà effettuata la verifica di ammissibilità da parte della Provincia di Brescia.

Caratteristiche della fase di rendicontazione

Il Soggetto Attuatore **entro 30 giorni dalla conclusione del progetto**, corrispondente all'ultima giornata di svolgimento tra i singoli tirocini attivati, dovrà provvedere alla redazione e all'invio alla Provincia di Brescia tramite PEC all'indirizzo lavoro@pec.provincia.bs.it, della **Domanda di liquidazione** (Allegato 3) che dovrà essere corredata dalla seguente documentazione (pena inammissibilità della domanda):

- **fattura elettronica** intestata a Provincia di Brescia pari all'importo della richiesta di liquidazione, nella quale devono essere riportati: l'Avviso di riferimento, n. prot. PEC Domanda di finanziamento, il titolo di progetto;
- **tracciabilità dei flussi finanziari**;
- la **relazione sull'attività svolta**, sottoscritta digitalmente dal Rappresentante Legale del Soggetto Attuatore. Tale relazione dovrà esplicitare i risultati conseguiti dal progetto e la loro coerenza e correlazione con gli obiettivi prefissati;
- scansione del **registro formativo**⁵;
- scansione dei **registri presenze relativi ai tirocini svolti**;
- copia dei **cedolini attestanti il riconoscimento delle indennità di tirocinio ai partecipanti**.

Verranno riconosciuti esclusivamente i costi dei partecipanti con frequenza pari o superiore al 75% delle ore di formazione previste dall'azione formativa. Si ricorda che per il riconoscimento dell'indennità di partecipazione è richiesto la frequenza ad almeno l'80% delle attività formative.

Ogni corso ammesso a finanziamento dovrà essere svolto integralmente. Qualora un corso venga svolto per un numero inferiore di ore rispetto a quello previsto in fase di progettazione non potrà essere rendicontato.

Si precisa infine che l'erogazione del contributo è subordinata al raggiungimento del seguente risultato:

⁵ Si ricorda che il registro formativo e delle presenze deve essere fascicolato con pagine numerate e non asportabili con l'indicazione delle attività svolte e con la firma giornaliera degli allievi, dei docenti e del tutor delle eventuali altre funzioni intervenute nelle attività stesse competenti. Il registro deve riportare i loghi di Regione Lombardia e della Provincia di Brescia. Il registro deve essere compilato giorno per giorno in tutte le sue parti, contestualmente allo svolgimento delle operazioni che vengono registrate e allo svolgimento delle attività formative. Sul registro non devono essere apportate alterazioni, abrasioni e/o cancellature. Eventuali correzioni vanno opportunamente evidenziate, avendo cura di lasciare sempre leggibili le scritture errate che vengono sostituite. Il registro deve essere tenuto presso la sede di svolgimento del corso fino alla sua conclusione. Dopo la conclusione dell'azione formativa il registro deve essere conservato presso la sede del Soggetto Attuatore. In entrambi i casi dovrà essere reso disponibile per eventuali controlli sia in itinere che ex-post. Il non rispetto delle modalità di tenuta e conservazione del registro formativo porterà al non riconoscimento totale o parziale della relativa azione formativa.

al termine del percorso formativo, almeno il 50% dei partecipanti dovrà essere coinvolto in percorsi di tirocinio extra curriculare⁶ della durata di almeno 3 mesi per un monte ore minimo non inferiore a 160 ore. Il tirocinio attivato dovrà essere coerente con le competenze apprese nel percorso formativo. L'attivazione del tirocinio è derogabile qualora al termine del corso di formazione vi sia un'assunzione a tempo determinato di almeno 180 giorni oppure un'assunzione a tempo indeterminato.

Variazioni progettuali e rideterminazioni dei contributi

Non sono ammesse e conseguentemente non sono riconosciute in sede di rendicontazione e liquidazione, variazioni rispetto ai contenuti del progetto approvato, con specifico riferimento ai seguenti elementi:

- a) Articolazione delle azioni formative: in particolare non sarà ammessa, a fronte del mancato avvio di una o più azioni formative, la rimodulazione delle altre azioni o la duplicazione di una o più di esse, anche a parità del finanziamento approvato.
- b) Tipologia, durata e contenuti delle azioni, così come dettagliati nel percorso formativo presentato.

DISPOSIZIONI FINALI

1. Obblighi dei soggetti beneficiari

In caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi, inclusi quelli comunicazione, e dei divieti previsti dal presente avviso pubblico, Provincia di Brescia si riserva di non liquidare il contributo pubblico oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite dal beneficiario.

2. Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Qualora il soggetto beneficiario non presenti la richiesta di liquidazione nei termini previsti per ciascun intervento, il diritto al contributo si intende decaduto.

Il beneficio sarà soggetto a decadenza qualora:

- Le dichiarazioni rese e sottoscritte risultino false;
- Sia accertata l'insussistenza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3 del presente Avviso;
- Non siano rispettati i tempi e le modalità poste dal Responsabile del Procedimento per l'adempimento degli obblighi imposti dal presente Bando a carico dei soggetti beneficiari.

3. Ispezioni e controlli

I funzionari provinciali possono effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione dei progetti. La Provincia di Brescia può

⁶Cfr. D.G.R. 7763/2018 «Approvazione indirizzi regionali in materia di tirocini»; D.D.S. 6286/2018 «Approvazione disposizioni attuative degli indirizzi regionali in materia di tirocini».

disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede del beneficiario, anche ai sensi dell'art. 6 (controllo) del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013. I controlli sono finalizzati a verificare:

- il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario;
- la sussistenza e la regolarità della documentazione amministrativa e contabile richiesta dal Bando.

Le imprese beneficiarie si impegnano a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data della comunicazione di ammissione al beneficio, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa, in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il presente Bando.

4. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la D.ssa Angelica Zamboni.

5. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii, i dati acquisiti in esecuzione del presente Bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Ai sensi dello stesso codice si informa che tutti i dati personali che verranno trasmessi a Provincia di Brescia tramite interoperabilità saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Bando e nel rispetto del sopra citato codice. I dati acquisiti in esecuzione del presente Bando verranno trattati con modalità manuale e informatica. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione dei contributi previsti nel presente Bando pena la decadenza del diritto al beneficio. Il titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Brescia, nella persona del Dirigente.

Si informa, inoltre, che gli interessati possono esercitare i diritti previsti dai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

6. Informazioni e contatti

Per richiedere informazioni relative al presente bando è possibile inviare un e-mail all'indirizzo di posta elettronica a: assistenzappd@provincia.brescia.it o chiamare i seguenti numeri: 030/3748597; 030/3749427 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30, oppure il numero 030.3749342 il lunedì e il giovedì dalle ore 09:00 alle ore 13:30 e dalle ore 14:00 alle ore 15:30.

7. Allegati

Allegato 1 “*Domanda di Finanziamento*”;

Allegato 2 “*Comunicazione di Avvio Progetto*”;

Allegato 3 “*Domanda di liquidazione*”;

Fac-Simile scheda progetto esecutivo

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli articolo 14 del regolamento generale sulla protezione dei dati.

ALLEGATO 1 - DOMANDA DI FINANZIAMENTO

PROVINCIA DI BRESCIA
Piano Provinciale Disabili annualità 2021
Avviso azioni di rete per il lavoro_ambito disabilità

Bollo a norma di lex

Spett.le
PROVINCIA DI BRESCIA

Domanda di finanziamento

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____ (____) in via _____

in qualità di legale rappresentante o soggetto firmatario autorizzato del Soggetto attuatore
_____ con sede in _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di mendaci dichiarazioni, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'articolo 76, del DPR 445/00 e successive modifiche e integrazioni

CHIEDE

di poter accedere al finanziamento per il progetto sotto indicato relativo al bando
“Azioni di Rete per il Lavoro – Ambito Disabilità_annualità 2021”.

Titolo progetto: _____

Azione formativa	(€)
Indennità per partecipante	(€)
Tutoraggio aula	(€)
Attivazione tirocini	(€)
Indennità tirocini	(€)
Tutoraggio tirocini	(€)
Progettazione, coordinamento, rendicontazione	(€)
Costo complessivo del progetto	(€)
Finanziamento richiesto	(€)

DICHIARA

(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni)

1. la non sussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs n. 163/2006 e successive modifiche;
2. che nei confronti del legale rappresentante non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 ed indicate nell'allegato 1 al Decreto Legislativo 8/1994 n. 490 e successive modificazioni;
3. di rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche);
4. di essere in regola rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art.17 Legge n. 68 del 12/3/1999).

Dichiara inoltre:

1. la regolarità di quanto contenuto nella presente domanda, la conformità degli elementi esposti e la loro corrispondenza con quanto presente negli allegati;
2. che il progetto di cui sopra non è e non sarà oggetto di altri finanziamenti pubblici né di altri finanziamenti di Fondi Paritetici Interprofessionali;
3. di attenersi a tutte le disposizioni previste dal sopracitato avviso, ivi incluse quelle relative al monitoraggio, alla valutazione;
4. di svolgere tutti i corsi esclusivamente nella/e sede/i accreditata/e o sedi dell'azienda/e coinvolta/e o sedi dell'organizzazione datoriale o sindacale di appartenenza dell'impresa/e coinvolta/e.

Allega quale parte integrante, alla presente domanda fac simile scheda progetto esecutivo

Il Legale rappresentante o firmatario
(nome e cognome)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui Provincia di Brescia venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa Informativa è parte integrante del presente Avviso.

Letta tale informativa, acconsento al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità ivi indicate.

Il Legale rappresentante o firmatario
(nome e cognome)

ALLEGATO 2 - COMUNICAZIONE AVVIO PROGETTO

PROVINCIA DI BRESCIA
Piano Provinciale Disabili annualità 2021
Avviso azioni di rete per il lavoro_ambito disabilità

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov _____,

il _____ Cod. Fiscale _____

In qualità di:

Legale rappresentante

soggetto delegato con potere di firma dell'istituzione formativa (*denominazione e ragione sociale*)

_____ accreditata nella sezione _____ dell'albo regionale degli operatori accreditati con ID _____ con sede legale nel Comune di _____

CAP _____ Prov. _____ via _____ n. _____ Codice Fiscale _____

Partita Iva _____

PREMESSO CHE

l'ammissione al finanziamento comporta la realizzazione del progetto finanziato nel rispetto delle normative europee, nazionali, regionali e provinciali

accetta

di realizzare il progetto ID [identificativo progetto] _____ presentato e ammesso a finanziamento, entro i termini stabiliti, nel rispetto delle normative europee, nazionali, regionali e provinciali, nonché nel rispetto delle modalità di gestione, monitoraggio e rendicontazione definite dal Bando;

1. di rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella iniziativa approvata;
2. di consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione del progetto da parte
3. dei funzionari, provinciali, regionali, nazionali ed europei competenti;
4. le condizioni economiche previste da Provincia di Brescia;
5. di rispettare il termine perentorio **di 30 giorni** dalla data di conclusione del progetto per la presentazione della rendicontazione finale.

Il sottoscritto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000

dichiara

1. che non sono intervenute variazioni rispetto ai requisiti di accreditamento e che eventuali successive variazioni verranno comunicate tempestivamente a Provincia di Brescia;
2. di non percepire altri finanziamenti per la realizzazione del progetto e di impegnarsi a comunicare immediatamente a Provincia la presenza di altri finanziamenti di organismi pubblici per le attività svolte nell'ambito dello stesso;
3. di non essere sottoposto a misure giudiziarie o amministrative che limitano la possibilità giuridica di contrattare con la P.A.;
4. di non trovarsi, se soggetto privato, in alcuna condizione che precluda la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti normative antimafia;
5. di essere consapevole della facoltà di Provincia di Brescia di recuperare somme indebitamente erogate qualora a seguito delle attività di verifica e controllo si rilevassero irregolarità nella realizzazione del progetto;
6. di conservare la documentazione relativa al progetto nel rispetto delle disposizioni dell'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013;
7. di impegnarsi ad accettare le eventuali modifiche all'assetto regolamentare che si rendessero necessarie per effetto dell'entrata in vigore di nuove disposizioni europee, nazionali, regionali o provinciali.

Allega

quale parte integrante, alla presente Comunicazione:

- Calendario dei percorsi formativi;
- Elenco nominativo degli allievi;
- Sede e modalità di svolgimento.

Il Legale rappresentante o soggetto delegato con potere di firma
(*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*)

ALLEGATO 3 - DOMANDA DI LIQUIDAZIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

Piano Provinciale Disabili annualità 2021

Avviso azioni di rete per il lavoro_ambito disabilità

Spett.le Provincia di Brescia

CF soggetto attuatore:

Denominazione soggetto attuatore:

Id progetto:

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ -
residente a _____ CAP _____ Prov. _____ in via _____ in
qualità di legale rappresentante o soggetto con potere di firma del soggetto attuatore del progetto

CHIEDE

il riconoscimento del seguente importo _____ per i servizi erogati relativamente alle azioni formative elencate:

n. prot. PEC Domanda di finanziamento:

Titolo azione:

Importo quota pubblica ammessa:	Importo quota pubblica richiesta:
---------------------------------	-----------------------------------

ALLEGA:

1. **fattura elettronica** intestata a Provincia di Brescia pari all'importo della richiesta di liquidazione, nella quale devono essere riportati: l'Avviso di riferimento, n. prot. PEC Domanda di finanziamento, il titolo di progetto;
2. **tracciabilità dei flussi finanziari;**
3. la **relazione sull'attività svolta**, sottoscritta digitalmente dal Rappresentante Legale del Soggetto Attuatore. Tale relazione dovrà esplicitare i risultati conseguiti dal progetto e la loro coerenza e correlazione con gli obiettivi prefissati;
4. scansione del **registro formativo**;
5. scansione dei **registri presenze relativi ai tirocini svolti**;
6. copia dei **cedolini attestanti il riconoscimento delle indennità di tirocinio ai partecipanti**.

Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000 e successive modifiche e integrazioni.

DICHIARA

- la regolarità di quanto contenuto nella presente domanda di liquidazione, la conformità dei dati esposti con quanto presente nei documenti inoltrati per via telematica nonché con la documentazione in originale conservata presso la propria sede;
- di essere consapevole che tali documenti possono essere richiesti da Provincia di Brescia in qualunque momento.

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs
253/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs n.
82/2005.*

PROVINCIA DI BRESCIA
Piano Provinciale Disabili annualità 2021
Avviso azioni di rete per il lavoro_ambito disabilità

Data Prot. n.

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione

Indirizzo sede legale

Indirizzo sede operativa

Referente proposta:

Recapito telefonico:

Recapito mail:

DETTAGLIO PROPOSTA FORMATIVA

1) Informazioni generali

- Titolo del percorso/progetto

- Obiettivi e finalità del progetto

- Anagrafica e dati identificativi del Soggetto Attuatore: ragione sociale, indirizzo sede legale e operativa, referente e recapito telefonico e mail:

2) Informazioni richieste per ogni azione formativa prevista dal progetto

- Numero dei partecipanti (minimo 6 – massimo 15):

- Durata dell'azione formativa (minimo 40 ore):

- Obiettivi specifici dell'azione formativa:

- Contenuti dell'azione formativa:

- Descrizione della tipologia dei destinatari dell'azione formativa:

- Contenuti dell'azione di tutoraggio in presenza:

- Descrizione dell'azione di monitoraggio individuale per verificare in itinere il grado di apprendimento del destinatario dell'intervento, nell'ottica del suo inserimento lavorativo:

Il soggetto proponente deve dare evidenza delle competenze “professionali” o “libere e indipendenti” cui fanno riferimento i corsi previsti, come da “Quadro Regionale degli standard professionali della Regione Lombardia “ DDUO 11809/2015 E SS.

Luogo e data

Firmato Digitalmente dal Legale rappresentante o suo delegato ai sensi dell'art. 24 del Dlgs n.82/2005



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (Regolamento UE 2016/679) (1)

Il Regolamento UE 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (di seguito anche “GDPR”) ha la finalità di garantire che il trattamento dei Suoi dati avvenga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza ed all’identità personale. In relazione alla raccolta dei dati personali che la Provincia di Brescia/Settore ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO si appresta a fare nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, La informiamo, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento citato, di quanto segue:

TRATTAMENTO: definizione

Considerando che per trattamento si intende “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l’ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, quali la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione” (articolo 4 del GDPR), a seguito della raccolta dei suoi dati personali avrà inizio un trattamento sugli stessi da parte di questo Ente.

FINALITÀ e BASE GIURIDICA

I Suoi dati personali verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali attribuite dalla normativa vigente a questo Ente e, precisamente, per finalità attinenti a “Politiche Attive per il Lavoro” previste dalla seguente normativa decreto legislativo 150/2015, decreto legislativo 151/2015, legge 68/99, decreto legislativo 181/2000 art. 4 bis.

MODALITÀ e PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il trattamento dei Suoi dati personali potrà essere effettuato sia con strumenti elettronici sia senza il loro ausilio, su supporti (secondo i casi) di tipo cartaceo o elettronico e ciò potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all’obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione, con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ed ogni altro diritto a Lei spettante. All’uopo specifiche misure di sicurezza di tipo tecnico e organizzativo sono osservate

per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. A questo ultimo proposito, La informiamo che l'Ente è dotato di uno specifico e aggiornato Registro Unico dei Trattamenti.

EVENTUALE ESISTENZA DI PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI (es. PROFILAZIONE)

Si precisa che il trattamento dei Suoi dati personali non comporta alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione (2).

NATURA FACOLTATIVA O OBBLIGATORIA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE IN CASO DI EVENTUALE RIFIUTO

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo. L'eventuale rifiuto determina l'impossibilità di avviare il procedimento amministrativo inerente la Sua istanza e/o di erogare il servizio richiesto.

SOGGETTI E CATEGORIE DI DESTINATARI PER LA COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI PERSONALI

I suoi dati potranno essere comunicati ai seguenti soggetti esterni all'Ente: datori di lavoro pubblici o privati, delegati dai datori di lavoro pubblici o privati, enti, organi istituzionali, uffici competenti qualora sia previsto ai fini della conclusione del procedimento amministrativo. I dati potranno anche essere comunicati a:

- tutti quegli altri soggetti pubblici che li richiederanno e siano espressamente autorizzati a trattarli (più in specifico, siano autorizzati da norme di legge o di regolamento o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali) e/o*
- ulteriori soggetti anche privati che siano legittimati a conoscerli in base a specifiche norme di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi della legge n. 241/1990 sul diritto di accesso ai documenti amministrativi o ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 sul diritto di accesso civico o delle altre normative di settore che disciplinano il diritto di accesso a dati e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni) ma non siano individuabili allo stato attuale del trattamento.*

Dei Suoi dati potranno venirne a conoscenza il Responsabile di trattamento del Settore Istruzione, Formazione e Lavoro della Provincia di Brescia e/o gli incaricati del Settore Istruzione, Formazione e Lavoro e gli altri incaricati di trattamento che, sempre per fini istituzionali, debbano successivamente conoscerli per compiti inerenti al loro ufficio.

La diffusione dei Suoi dati personali (intesa come la conoscenza da parte di soggetti indeterminati) avverrà solo quando prevista da una norma di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

La diffusione degli eventuali dati sensibili idonei a rivelare il Suo stato di salute nonché di dati giudiziari da Lei forniti non è ammessa.

EVENTUALE TRASFERIMENTO DATI AD UN PAESE TERZO

Si precisa che non è previsto alcun trasferimento dei Suoi dati personali a un Paese Terzo (3) .

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella Sua qualità di Interessato, Lei può esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” che, alle condizioni e con le limitazioni ivi previste, stabiliscono:

- il diritto di accesso dell'interessato (articolo 15) “ L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni [...] ”;
- il diritto di rettifica (articolo 16) “ L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa ”;
- il diritto alla cancellazione (diritto all'oblio) (articolo 17) “ L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare di trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti [...] ”;
- il diritto di limitazione di trattamento (articolo 18) “ L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi [...] ;
- il diritto alla portabilità dei dati (articolo 20) “ L'interessato ha diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora [...] ;
- il diritto di opposizione (articolo 21) “ L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria [...] . L'esercizio da parte Sua dei diritti menzionati potrà avere luogo con le modalità previste, in via generale, dagli articoli 11 e 12 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati. In tal senso, ad esempio, secondo il testo attualmente vigente, Lei potrà rivolgere la relativa richiesta al Titolare o al Responsabile del Trattamento ai recapiti sotto indicati, anche per il tramite di uno degli Incaricati del trattamento o mediante raccomandata, telefax o posta elettronica o altro mezzo idoneo individuato dal “Garante per la protezione

dei dati personali". Quanto sopra, fermo restando il diritto dell'interessato di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del Trattamento è la Provincia di Brescia con sede in Brescia Piazza Paolo VI n. 29.

RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile dello specifico trattamento dei Suoi dati qui raccolti, in quanto designato dal Titolare, è il Dirigente del Settore Istruzione, Formazione e Lavoro con sede in Brescia, via Cefalonia n. 50 tel. 030.3749939 email infolavoro@provincia.brescia.it - PEC lavoro@pec.provincia.bs.it al quale potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti dell'interessato. L'elenco completo ed aggiornato di eventuali ulteriori Responsabili che trattano i Suoi dati – in esecuzione di rapporti di lavoro o convenzionali o di collaborazione con la Provincia di Brescia per lo svolgimento delle funzioni istituzionali inerenti il presente trattamento - è disponibile presso il Settore Istruzione, Formazione e Lavoro.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personalini della Provincia di Brescia, in quanto designato dal Titolare ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati e unico per tutto l'Ente, è il Dirigente del Settore della Avvocatura e Affari Generali, con sede in Brescia, Piazza Paolo VI n. 29, tel. 030/37491, email dpo@provincia.brescia.it - PEC protocollo@pec.provincia.bs.it. Ulteriori informazioni generali sulla organizzazione della Provincia di Brescia in materia di privacy possono essere visionate accedendo al Sito Istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo: www.provincia.brescia.it, sia nella pagina iniziale, sia in Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Dati ulteriori.

Per quanto non menzionato nella presente informativa si fa espresso richiamo alle disposizioni vigenti in materia, con particolare riferimento al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679).

Data, 24 maggio 2018

Annotazioni per la compilazione dello Schema:

(1): LO SCHEMA SI RIFERISCE A DATI RACCOLTI PRESSO L'INTERESSATO (articolo 13 del Regolamento UE 2016/679). I contenuti della informativa tengono conto di quanto presente nel Registro Unico dei Trattamenti, per la parte di interesse.

(2): Viene riportata l'ipotesi (di norma la più ricorrente) in cui non vi siano processi decisionali automatizzati. In caso contrario occorre riportare tutte le informazioni previste dall'articolo 13, paragrafo 2, lettera f) del Regolamento UE 2016/679 in ordine alla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

(3): Viene riportata l'ipotesi (di norma la più ricorrente) in cui non sia previsto il trasferimento dei dati ad un paese terzo. In caso contrario occorre riportare tutte le informazioni previste dall'articolo 13, paragrafo 1, lettera f) del

Regolamento UE 2016/679 in riferimento alle garanzie appropriate o opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili.